

- euro **24.533,32** riguardano gli oneri vari e straordinari e coincidono con la riduzione del 10% delle retribuzioni e dei compensi degli organi dell'Ente prevista dai commi 58 e 59 dell'art. 1 della Legge 23/12/2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006). Tale importo sarà versato, per come indicato nella circolare n. 40 del 17.12.2007 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al capo XXIV, capitolo 3367, per essere destinato al fondo nazionale per le politiche sociali;
- euro **4.405.000,00** riguardano le spese per prestazioni di terzi per manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni con fondi propri;
- euro **886.591,96** riguardano le spese per prestazioni di terzi per studi ed opere di pianificazione, l'importo coincide quasi totalmente con il valore del quadro economico elaborato a seguito dell'affidamento dell'incarico di elaborazione del Piano regolatore Portuale.;
- euro **706.000,00** sono relativi ad opere e fabbricati;
- euro **41.499,54** riguardano l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche;
- euro **74.295,02** fanno riferimento a partite di giro legate a ritenute sindacali, previdenziali ed erariali da versare, nonché a somme anticipate agli organi dell'Ente ed in attesa di rimborso; euro **1.921,51** riguardano, sempre, partite di giro riferite a somme impegnate che trovano corrispondenza in quanto già esposto per la equivalente contropartita delle entrate.

Allo scopo di poter meglio evidenziare i livelli effettivi di efficacia e di efficienza dei risultati raggiunti con la gestione, di seguito si riportano alcuni indicatori attinenti l'andamento della gestione finanziaria:

Indice di autonomia finanziaria

L'indice (entrate correnti depurate da trasferimenti da parte dello Stato, divise per il totale delle entrate correnti) evidenzia il grado di autonomia dell'Ente da interventi esterni. Più il valore si avvicina all'indice uno più il grado di autonomia è alto :

		2007
ENTRATE CORRENTI	a	11.359.113,81
TRASFERIMENTI CORRENTI dello Stato	b	-
INDICE (a - b) / a		1,00

Il valore dell'indice pari a 1 che si riscontra dal rapporto, è la conferma della piena autonomia finanziaria dell'Ente ed è conseguenza, per come già precedentemente illustrato, della previsione dell'art. 1 comma 982 della Legge Finanziaria 2007, attraverso la quale, al fine di garantire l'autonomia finanziaria e promuovere l'auto finanziamento delle attività e la razionalizzazione della spesa, anche al fine di finanziare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ha attribuito a ciascuna autorità portuale il gettito della tassa erariale ed il gettito della tassa di ancoraggio, con la conseguente soppressione dei trasferimenti ministeriali a tal uopo destinati.

Indice di realizzo delle entrate

L'indice (Totale accertamenti diviso la previsioni definitive dell'esercizio) evidenzia la capacità dell'Ente di rispettare le previsioni formulate ad inizio esercizio. Più elevato è il valore nella tendenza a 100, maggiore è l'attendibilità delle previsioni:

		2007
TOTALE ACCERTAMENTI	a	11.968.586,43
PREVISIONI DEFINITIVE	b	12.265.147,59
INDICE a / b*100		97,58%

Il dato riscontrato evidenzia una capacità di realizzo delle entrate pari al 97,58% rispetto alle previsioni iniziali dimostrando pertanto come l'Ente abbia posto in essere una buona previsione finanziaria.

Si ritiene comunque opportuno evidenziare, che sul versante delle entrate, l'unico scostamento consistente rispetto alle previsioni si è registrato sul capitolo 202020 (Canoni demaniali). Tale situazione è da ricondurre principalmente al fatto che l'Ente, in virtù del contenzioso aperto con la società terminalista MCT e finalizzato al riconoscimento del pagamento dell'intero canone di concessione, in attesa della definizione durante l'anno del predetto contenzioso, in sede di previsione aveva ed considerato il pagamento del canone al 100% del suo valore per come indicato dall'Ispettore dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica della Ragioneria Generale dello Stato, ad oggi non risulta ancora concluso l'iter davanti al Tribunale Amministrativo Regionale e pertanto la controparte interessata non ha ritenuto opportuno provvedere al pagamento di quanto richiesto dall'Autorità Portuale.

Indice di realizzo delle spese

L'indice (Totale impegni diviso la previsioni definitive dell'esercizio) evidenzia la capacità dell'Ente di rispettare le previsioni di spesa formulate ad inizio esercizio. Più elevato è il valore nella tendenza a 100 maggiore è l'attendibilità delle previsioni:

		2007
TOTALE IMPEGNI	a	9.425.642,43
PREVISIONI DEFINITIVE	b	12.242.247,59
INDICE a / b*100		76,99%

Il dato riscontrato evidenzia una capacità di realizzo delle spese del 76,99% rispetto alle previsioni iniziali, tale situazione solo apparentemente può considerarsi un sintomo di poca attendibilità delle previsioni. Essa è da ricondurre sostanzialmente a due aspetti. Il primo riguarda il fatto che alcune spese riguardanti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni sono state

sostenute con dei fondi residui già erogati dallo stato nel precedente esercizio e pertanto tali spese non hanno interessato le previsioni di competenza dell'esercizio. Il secondo aspetto è da ricondurre al fatto che tra le entrate di competenza risultano accertate ma non riscosse alcune somme che l'Agenzia delle Dogane ha riconosciuto all'Autorità Portuale, proprio in funzione della mancata riscossione l'Ente ha ritenuto opportuno assumere un atteggiamento di prudenza cercando di limitare la spesa effettiva rispetto a quella prevista.

Indice di velocità di pagamento dei debiti delle spese correnti:

L'indice (rapporto tra i pagamenti correnti di competenza ed i corrispondenti impegni d'esercizio) varia da zero a cento a seconda della velocità di realizzazione degli impegni. Più il valore si avvicina all'indice 100 più la velocità è alta :

		2007
PAGAMENTI	a	2.040.681,85
IMPEGNI	b	8.037.894,46
INDICE a / b*100		25,39%

Il suddetto indice sembra evidenziare un consistente divario tra il momento dell'impegno ed il momento di pagamento. In realtà occorre tenere presente che il valore dell'indice (25,39%) è da collegare al fatto, precedentemente esposto, che l'Ente ha comunque operato con fondi residui dell'esercizio e che pertanto anche i pagamenti sono da riferirsi ai residui. Inoltre è opportuno ricordare che sulle partite di competenza l'Ente ha impegnato delle somme destinate alla realizzazione di alcuni lavori per manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni ed a studi ed opere di pianificazione, tra cui il Piano regolatore portuale, i cui pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento degli stessi lavori e pertanto non hanno trovato registrazione nell'esercizio 2007.

Indice di velocità di riscossione delle entrate correnti:

L'indice (rapporto tra le entrate correnti di competenza ed i corrispondenti accertamenti d'esercizio) varia da zero a cento a seconda della velocità di realizzazione degli impegni. Più il valore si avvicina all'indice 100 più la velocità è alta :

		2007
RISCOSSIONI	a	10.283.231,56
ACCERTAMENTI	b	11.359.113,81
INDICE a / b*100		90,53%

Il suddetto indice, pari a 90,53 % risulta superiore rispetto a quello delle spese. La percentuale di scostamento, rispetto al valore assoluto 100, che è pari a 9,47 % rappresenta la quota di residui attivi creatasi durante l'esercizio.

Per come già accennato nelle premesse, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota Prot. MINFTRA/DINFR/1997 del 15/02/08 del Ministero dei Trasporti si corredano al presente documento contabile le seguenti tabelle dimostrative per la verifica del rispetto dei limiti di spesa vigenti per l'esercizio finanziario in esame:

TABELLA DIMOSTRATIVA**VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA
DI CUI ALL'ART. 27. DEL D.L. N. 223/2006**

SPESE PER CONSULENZA	
SPESA 2004	€ 64.029,99
LIMITE DI SPESA 2007 (MAX 40%)	€ 25.612,00
SPESA EFFETTUATA NEL 2007	€ 0,00

SPESA DI RAPPRESENTANZA, RELAZIONI PUBBLICHE, ECC.	
SPESA 2004	€ 111.212,79
LIMITE DI SPESA 2007 (MAX 40%)	€ 44.485,12
SPESA EFFETTUATA NEL 2007	€ 29.693,77

SPESE PER AUTOVETTURE	
SPESA 2004	€ 54.711,15
LIMITE DI SPESA 2007 (MAX 50%)	€ 27.355,58
SPESA EFFETTUATA NEL 2007	€ 14.211,76

II TABELLA DIMOSTRATIVA**SPESE SOSTENUTE PER IMMOBILI UTILIZZATI NELL'ANNO 2007**

MANUTENZIONE ORDINARIA	€ 17.558,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	€ 113.700,00
TOTALE	€ 131.258,00

b) I risultati generali del conto economico.

L'avanzo economico passa da euro **25.341,68** a euro **3.219.135,91**.

Dalla riclassificazione del conto economico dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro si evidenzia l'incidenza dei costi di gestione sulle entrate correnti:

	31/12/2007	31/12/2006
ENTRATE CORRENTI	11.359.113,81	3.278.954,01
Spese organi istituzionali + spese per acquisto di beni e servizi + oneri finanziari + oneri tributari + oneri diversi di gestione + acc. TFR	- 6.968.420,73	- 2.262.447,34
Valore Aggiunto	= 4.390.693,08	= 1.016.506,67
Oneri per il personale in attività di servizio	- 1.121.136,97	- 958.552,30
Margine operativo lordo	= 3.269.556,11	= 57.954,37
Ammortamenti e svalutazioni	- 199.731,54	- 184.971,20
Reddito operativo della gestione caratteristica	= 3.069.824,57	= -127.016,83
Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00
Rettifiche di valore	149.311,34	152.358,51
Reddito ante imposte	= 3.219.135,91	= 25.341,68
Imposte		
Reddito netto	= 3.219.135,91	= 25.341,68

L'aumento dei costi per organi istituzionali, per acquisto di beni e servizi, oneri finanziari, oneri tributari, oneri diversi di gestione, accantonamento TFR di euro **4.705.973,42** è stato determinato prevalentemente dalle spese sostenute per l'attività diretta alla manutenzioni ordinaria e straordinaria delle parti comuni e per l'affidamento dell'incarico di redazione del piano regolatore

portuale. Nell'esercizio 2007, in virtù dell'autonomia finanziaria dell'Ente le spese conseguenti alle predette attività sono state sostenute con fondi propri, fermo restando che il notevole incremento rispetto all'esercizio 2006 è stato reso possibile grazie al corrispondente incremento delle entrate. All'incremento delle suddette spese ha concorso, in maniera minimale, l'attività dell'Ente che ha comportato, in alcuni casi, un modesto ricorso al mercato esterno dei servizi, resosi necessario per mantenere adeguati standard di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa.

Le spese del personale passano da euro **958.552,30** a euro **1.121.136,97**. A tal proposito si evidenzia che l'aumento è da imputare all'approvazione, da parte del Ministero dei trasporti, della nuova pianta organica, in conseguenza della quale sono stati riconosciuti 3 incarichi dirigenziali a tempo determinato, agli aumenti retributivi derivanti dal CCNL e al passaggio di livello di alcuni dipendenti.

Per quanto riguarda invece le rettifiche di valore riportate nel conto economico per un importo pari ad euro **149.311,34** esse fanno riferimento ad entrate accertate in precedenti esercizi ma di pertinenza dell'esercizio, in particolare, nel caso specifico, si è dato attuazione a quanto previsto dal MIT, con nota prot. n. DEM1/1852 del 2002, considerando i contributi riconosciuti per l'acquisto del complesso immobiliare ex Isotta-Fraschini, come dei contributi erogati in conto impianti imputabili nei ricavi del conto economico per la parte corrispondente alla quota di ammortamento dell'esercizio, e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione nello stato patrimoniale di risconti passivi per il valore residuo dei beni ancora da ammortizzare.

c) Commenti strutturali alla situazione patrimoniale.

ATTIVO	31/12/2007	31/12/2006
Attività disponibili	99.080.368,70	182.631.863,88
Liquidità immediate	18.625.652,67	7.923.482,73
Liquidità differite	72.283.610,24	167.115.819,16
Attività fisse	8.171.105,79	7.592.561,99
- Immobilizzazioni immateriali	5.869,14	7.857,13
- Immobilizzazioni materiali	8.155.236,65	7.584.704,86
- Immobilizzazioni finanziarie	10.000,00	0
Capitale investito	99.080.368,70	182.631.863,88
PASSIVO	31/12/2007	31/12/2006
Debiti a breve	9.401.196,62	4.412.281,42
Debiti a medio/lungo	76.114.366,28	167.725.748,33
Mezzi propri	6.248.549,95	3.028.266,93
Ratei e Risconti Passivi	7.316.255,85	7.465.567,20
Fondi del capitale investito	99.080.368,70	182.631.863,88

La struttura patrimoniale negli esercizi a confronto ha subito una variazione negativa pari a euro **83.601.495,18** tale variazione è dovuta al fatto che durante l'esercizio si è proceduto all'avvio, e alla continuazione, di alcuni lavori necessari per la realizzazione di alcune opere infrastrutturali. Ciò ha comportato una diminuzione dei crediti con relativo ridimensionamento delle liquidità differite e contemporaneamente dei debiti a medio e lungo termine. Inoltre è da considerare la cancellazione, rispetto all'esercizio precedente, dalle liquidità differite e contestualmente dai debiti a medio e lungo termine dei finanziamenti statali andati in perenzione per come precedentemente illustrato.

Le immobilizzazioni nette subiscono una variazione positiva pari a euro 578.543,80. Tale variazione è da ricondurre alla realizzazione, con mezzi finanziari propri, di alcuni opere di infrastrutturazione portuale.

In funzione delle dinamiche gestionali riportate ed al notevole incremento delle entrate il patrimonio netto ha subito un incremento del 107.45 % pari a euro **3.219.135,91**.

d) Le variazioni apportate alle previsioni nel corso dell'esercizio.

Durante l'esercizio finanziario in esame sono stati apportati al bilancio di previsione, approvato dal MIT con nota prot. n. MINFTRA/DNFR/1576 del 09 febbraio 2007, una nota di variazione ed uno storno, di cui di seguito si sintetizzano le principali cause:

I° NOTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2007

Il Comitato Portuale di questo Ente aveva approvato in data 14 novembre 2006, con delibera n. 14/06, il bilancio di previsione 2007.

Lo stesso bilancio che presentava entrate per euro 5.265.147,59 e spese per euro 5.260.647,59, con un avanzo di amministrazione di euro 4.500,00, è stato approvato dal MIT con nota prot. n. MINFTRA/DNFR/1576 del 09 febbraio 2007.

Si fa presente che l'Ente, per adeguare la sola categoria III alle disposizioni previste dall'art. 27 del D.L. n. 223 convertito dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 ha, in data 19.12.2006 con Decreto Presidenziale n. 135/06, apportato un primo storno al suddetto bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 senza variare il valore complessivo dell'intera categoria. Inoltre nell'elaborazione del predetto documento contabile, aveva dato osservazione alle limitazioni di spesa previste dal comma 57 dell'art. 1 della Legge 311 del 30 dicembre 2004.

La legge 27/12/2006 n. 296 (Finanziaria 2007), al fine di attuare un pieno riconoscimento dell'autonomia finanziaria alle Autorità Portuali, ed allo scopo di finanziare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in considerazione della cessazione dell'erogazione dei contributi da parte dello Stato, ha disposto l'attribuzione a ciascuna Autorità Portuale del gettito della tassa erariale di cui all'art. 2,c1 del D.L. 28 febbraio 1974 n. 47 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 aprile 1974 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni, ed il gettito della tasse di ancoraggio di cui al Capo I del Titolo I della legge 9 febbraio 1963 n.82 e successive

modificazioni ed integrazioni. La stessa legge ha revocato le limitazioni di spesa previste dal succitato comma 57 dell'art. 1 della Legge 311 del 30 dicembre 2004.

Il Decreto Legge n. 81 del 2 luglio 2007 all' art.4 ha sancito la non applicabilità alle Autorità Portuali di quanto disposto dal comma 2 dall'art. 22 del D.L. n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, e cioè delle limitazioni delle spese per consumi intermedi fermo restando quelle inerenti le consulenze, la rappresentanza, la promozione e la pubblicità.

Pertanto, in conseguenza di quanto sopra riportato, al fine di poter dare attuazione alle disposizioni, ribadite dal MIT con nota prot. MINFTRA/DNFR/1576 del 09 febbraio 2007, e per adeguare le risultanze di cassa agli scostamenti dei residui che si sono registrati al 1 gennaio 2007 si è reso necessario apportare le variazioni di seguito elencate:

Sul versante delle entrate, le previsioni di incasso del capitolo 101030 (Tasse Portuali) risultavano essere inferiori rispetto alle stime elaborate per la fine dell'esercizio, soprattutto in considerazione dell'art. 1 comma 982 della legge 27/12/2006 n.296 (Finanziaria 2007) che, per come specificato nelle premesse, al fine di assicurare una piena autonomia finanziaria alle Autorità Portuali ha destinato alle stesse il gettito delle tasse di ancoraggio e tasse erariali. Pertanto, considerato che già la previsione risultava abbondantemente superata ed in funzione di alcune proiezioni effettuate sino a fine esercizio, si è ritenuto necessario apportare una variazione in aumento per un importo pari a euro 6.500.000,00;

Per quanto riguarda le partite di giro, considerato che le previsioni sarebbero potute risultare insufficienti a fronteggiare le esigenze di fine esercizio, si è apportata una variazione in aumento, che ha interessato i capitoli di Entrata 601010 (Ritenute erariali) per un importo pari a euro 180.000,00, 601020 (Ritenute previdenziali ed assistenziali) per un importo pari a euro 100.000,00, 601070 (Somme pagate per conto terzi) per un importo pari a euro 200.000,00, 601080 (partite in sospeso) per un importo pari a euro 20.000,00 (Partite in sospeso). La stessa variazione, in aumento, e per gli stessi importi, è stata registrata nei rispettivi capitoli di Spesa 401010, 401020, 401070, 401080.

Per quanto riguarda invece il fronte della Spesa, al Titolo I "Spese correnti" si è così proceduto:

alla categoria II “Oneri per il personale in attività di servizio”, sono state effettuate le seguenti variazioni:

Capitolo 102030 (Emolumenti al pers. non dipendente)	+ 250.000,00
Capitolo 102040 (Indennità e rimborso spese di missione)	+ 10.000,00
Capitolo 102070 (Oneri previdenziali ed assistenziali)	+ 30.000,00

Le stesse sono state apportate tenendo conto dell’elaborazione della nuova pianta organica, resasi necessaria a seguito dell’aumento dei carichi di lavoro derivanti dall’ampliamento della circoscrizione territoriale ai porti di Corigliano C. e Crotona, e considerando che, in attesa dell’espletamento di tutte le procedure necessarie per le nuove assunzioni, poteva essere probabile il ricorso a contratti di lavoro a progetto per sopperire alla carenza di personale.

Per ciò che riguarda la categoria III° “Spese per l’acquisto di beni di consumo e di servizi”, tenendo conto delle eventuali spese da sostenere entro la fine dell’esercizio e considerato che la previsione di alcuni capitoli di spesa sarebbe potuta non risultare sufficiente, si è ritenuto necessario effettuare i seguenti aumenti:

CAPITOLO	PREVISIONE	VARIAZIONE	VARIAZIONE	TOTALE
	INIZIALE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	VARIAZIONE
Capitolo 103020 Prestazioni di terzi per manutenzione	30.000,00	150.000,00	-	150.000,00
Capitolo 103030 Acquisto materiali di consumo	6.400,00	10.600,00	-	10.600,00
Capitolo 103050 Utenze	24.302,88	65.000,00	-	65.000,00
Capitolo 103060 Materiale di economato	32.400,00	50.000,00	-	50.000,00
Capitolo 103080 Spese di rappresentanza	8.964,35	-	-	-
Capitolo 103090 Sp. postali telegrafiche e telefoniche	64.000,00	85.000,00	-	85.000,00
Capitolo 103100 Consulenze	25.612,00	-	-	-
Capitolo 103120 Spese promozionali	20.553,60	-	-	-
Capitolo 103121 Spese di pubblicità	14.967,17	-	-	-

Capitolo 103130 Spese legali giudiziarie e varie	38.000,00	230.000,00	-	230.000,00
Capitolo 103140 Premi assicurazioni	34.000,00	80.000,00	-	80.000,00
Capitolo 103150 Spese per pulizia uffici e aree portuali	38.000,00	62.000,00	-	62.000,00
Capitolo 103160 Sp. per servizi informatici e telematici	34.000,00	91.000,00	-	91.000,00
Capitolo 103170 Spese per vigilanza	19.600,00	40.000,00	-	40.000,00
Capitolo 103180 Spese diverse	22.000,00	63.000,00	-	63.000,00
TOTALI	412.800,00	926.600,00	-	926.600,00

A tal fine si è ritenuto opportuno evidenziare che, per come già in premessa specificato, l'art. 4 del D.L. 2 luglio 2007 n. 81 aveva disposto la non applicabilità alle Autorità Portuali di quanto previsto dal comma 2 dall'art. 22 del D.L. n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, mentre rimaneva invariata l'applicazione dell' art. 27 della stessa legge in merito alle riduzioni del limite di spesa per studi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre , pubblicità e di rappresentanza.

Le altre variazioni, sempre in aumento, riguardanti il Titolo I si riferivano:

- Al capitolo 104010 (Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale) per un importo pari a euro 130.000,00. Tale decisione è stata giustificata dal fatto che l'Autorità Portuale ha promosso l'istituzione al interno del porto di un punto di pronto soccorso medico per gli operatori portuali. I costi sono stati ripartiti con la società che gestisce il terminal considerato che l'Azienda Sanitaria del comprensorio ha fatto sapere di non avere le risorse economiche necessarie per l'espletamento del servizio. Pertanto, la suddetta variazione in aumento si è giustificata con l'esigenza di mantenere e di perfezionare il servizio espletato all'interno dell'area portuale.
- Al capitolo 105010 (Interessi passivi, spese e commissioni bancarie) per un importo pari a euro 5.000,00.
- Al capitolo 106010 (Imposte tasse e Tributi vari) per un importo pari a euro 104.000,00. Tale aumento previsionale era ricollegabile all'esigenza di incrementare le unità operative di

personale all'interno dell'Ente soprattutto alla luce dell'ampliamento della circoscrizione ai porti di Corigliano e Crotona.

- Al capitolo 107010 (Restituzioni e rimborsi diversi) per un importo pari a euro 8.000,00;
- Al capitolo 108020 (Fondo di riserva) per un importo pari a euro 198.000,00. A tal proposito è necessario ricordare che nella previsione iniziale, per dare piena attuazione alle disposizioni di contenimento complessivo della spesa, l'importo destinato al capitolo è stato notevolmente esiguo in proporzione ai parametri generali delle spese.

Infine, sempre per quanto riguarda il Titolo I alla VIII categoria, sono stati istituiti i seguenti capitoli:

- Capitolo 108050 (Prestazioni di terzi per manutenzioni ordinarie e straordinarie delle parti comuni con fondi propri) con una dotazione di euro 2.300.000,00. L'istituzione si è resa necessaria per distinguere, nell'ottica di una migliore trasparenza, le manutenzioni eseguite con i fondi propri dell'Ente, individuati attraverso le disposizioni della Legge Finanziaria 2007, da quelle eseguite con i fondi residui dei contributi assegnati dal Ministero (Capitolo 107030), sino all'esercizio 2006, mediante sottoscrizione di apposita convenzione.
- Capitolo 108060 (Prestazioni di terzi per studi ed opere di pianificazione) con una dotazione di euro 1.500.000,00. L'istituzione del presente capitolo si è resa indispensabile, prevalentemente in considerazione del fatto che sono state già avviate tutte le procedure inerenti lo studio e la realizzazione del Piano Regolatore Portuale, ed in secondo luogo al fine di poter disporre di alcune risorse da utilizzare per eventuali altre opere di pianificazione.

Sul versante delle spese in conto capitale, al titolo II categoria II "Spese per immobilizzazioni Tecniche", sono state apportate delle variazioni in aumento al capitolo 202020 (Acquisto di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili) per un importo pari a euro 105.000,00, al capitolo 202030 (Acquisto mobili e macchine da ufficio) per un importo pari a euro 40.000,00 e al capitolo 202040 (Acquisto beni immateriali) per un importo pari a 15.000,00. Tali previsioni in aumento si sono rese necessarie per far fronte all'esigenza di allestire i nuovi uffici per le sedi periferiche di

Corigliano C. e Crotone e, nello stesso tempo, per completare la dotazione degli uffici già esistenti in relazione al recente trasferimento presso la nuova sede dell'Ente.

Alla categoria III "Partecipazioni ed acquisti di valori immobiliari" del suddetto titolo, dopo aver preso in considerazione le strategie gestionali da perseguire entro la fine dell'esercizio, soprattutto in relazione alla costituenda società di gestione necessaria per rendere operativo il sistema di monitoraggio dell'area portuale realizzato con i fondi ministeriali della Port Security, si è ritenuto opportuno aumentare la disponibilità del capitolo 203010 (Sottoscrizione ed acquisti di partecipazioni azionarie) di un importo pari a euro 300.000,00 e quella del capitolo 203020 (Conferimenti e quote di partecipazioni ad altri Enti) di ulteriori euro 500.000,00.

Alla categoria V "TFR dovuto al personale cessato dal servizio" in conseguenza della riforma del trattamento di fine rapporto, si è ritenuto dotare il capitolo 205010 (TFR) di una disponibilità pari a Euro 60.000,00. La decisione si giustificava nell'esigenza di far fronte alle obbligazioni nascenti per l'Ente qualora il personale decidesse di optare per il conferimento del proprio TFR in altre forme alternative di gestione previste dalla riforma.

Si evidenzia infine che, a seguito delle variazioni apportate, le previsioni di competenza riguardanti le entrate hanno subito un aumento di valore per un importo pari a euro 7.000.000,00 e si sono assestano su un valore definitivo di euro 12.265.147,59, mentre le spese hanno subito un aumento di valore per un importo pari a euro 6.981.600,00 e si sono assestate su valore definitivo di euro 12.242.247,59. Ne è derivato che l'avanzo di amministrazione previsto per la fine dell'esercizio finanziario 2007 passava da un previsione iniziale di euro 4.500,00 ad un valore assestato di euro 22.900,00.

Infine, per quanto riguarda le variazioni di cassa si evidenzia che le stesse sono state motivate oltre che dalle argomentazioni sopra riportate anche dal fatto che erano operativi nell'area portuale alcuni cantieri che stavano completando la realizzazione delle opere infrastrutturali finanziate con i fondi destinati all'Autorità Portuale dalle Leggi 413/98 e 166/02. Considerato il metodo di erogazione dei suddetti fondi, basato sugli stati di avanzamento delle opere, e tenuto conto del buon andamento dei lavori, nella variazione si è registrato un consistente aumento nei flussi di cassa riguardanti i relativi capitoli di entrata 401010 (Contributi dello Stato per opere) e di spesa 201014 (Opere e fabbricati).

STORNO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2007.

Con la suddetta I° nota di variazione, approvata dal MIT con nota prot. n. M-TRA/DNFR/9147 del 13 settembre 2007, si è registrato un incremento, dell'avanzo di amministrazione, a seguito del quale lo stesso si è assestato sul valore previsionale di euro 22.900,00.

Considerato che la previsione di alcuni capitoli di spesa andava adeguata, al fine di ottimizzare le previsioni di bilancio, per far fronte alle esigenze gestionali dell'Ente, si è ritenuto necessario effettuare i sotto elencati storni tra capitoli di bilancio appartenenti allo stesso Titolo in riferimento a quanto previsto dall'art. 11 comma 4 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro,

Pertanto, al Titolo I (Spese Correnti) delle Spese, sono stati apportati gli storni per come di seguito elencati:

CAPITIOLO	STORNO IN AUMENTO	STORNO IN DIMINUZIONE	TOTALE STORNO
Capitolo 1 01 01 0 Compensi e rimborsi organi dell'amministr. e di controllo		- 80.000,00	- 80.000,00
Capitolo 1 02 01 0 Emolumenti fissi al personale dipendente		- 350.000,00	- 350.000,00
Capitolo 1 02 02 0 Emolumenti variabili		-100.000,00	-100.000,00
Capitolo 1 02 03 0 Emolumenti al personale non dipendente		-220.000,00	-220.000,00
Capitolo 1 02 04 0 Indennità e rimborso spese di missione		- 20.000,00	- 20.000,00
Capitolo 1 02 05 0 Altri oneri per il personale		- 80.000,00	- 80.000,00
Capitolo 1 02 07 0 Oneri previdenziali ed assistenziali		- 180.000,00	- 180.000,00
Capitolo 1 03 05 0 Utenze		-50.000,00	-50.000,00
Capitolo 1 03 06 0 Materiale di Economato		-50.000,00	-50.000,00
Capitolo 1 03 09 0 Spese postali telegrafiche e telefoniche		-63.000,00	-63.000,00
Capitolo 1 03 14 0		-75.000,00	-75.000,00